

A Cuveglio l'installazione 'Acqua': "Un urlo disperato in questa terra che ha sete"

Pubblicato: Domenica 11 Settembre 2022



Domenica 11 settembre è stata **inaugurata**, nella piazza antistante al comune, la nuova **installazione "Acqua"** dell'artista luinese **Giugi Bassani**.

«Doveroso è ringraziare Giugi Bassani che, interpretando il nostro tempo, in modo delicato e spettacolare, ci ripropone una profonda riflessione sui valori fondamentali del **rispetto della natura e del creato**, sollecitando un giudizio personale sul significato del nostro agire – ha detto il sindaco della cittadina **Francesco Paglia** – Un grande grazie anche a tutte le persone che hanno collaborato alla realizzazione di questa installazione, in particolare al centro anziani. E in ultimo grazie a tutti voi presenti, che **con la vostra partecipazione sottolineate la necessità di concordia e bellezza in questi difficili momenti**. L'acqua – ha continuato il primo cittadino – è sicuramente l'elemento della natura che più richiama il senso di fratellanza che ci accomuna e quello con il quale abbiamo un rapporto fisico costante, da cui tutti gli esseri viventi dipendono. E' quindi una grande responsabilità sociale e civile difenderla. La **difesa dell'acqua** passa in particolare dalla difesa del territorio, boschi, reti idriche secondarie, torrenti, fiumi e laghi, e da un suo uso consapevole. E questo è un grande tema che stiamo e vogliamo affrontare in modo sempre più consapevole, condiviso, strutturale e efficiente. Giugi Bassani con questa installazione, fortemente evocativa, mobilita la coscienza di ognuno ponendo in modo sintetico e formalmente immediato tutte le problematiche connesse con all'acqua, dalla conservazione al suo utilizzo».

«Vorrei solo sottolineare che il **materiale impiegato**, cioè plastica riciclata, non è stato scelto a caso – ha aggiunto **Mario Ferdeghini** – Anche questo vuole mandare un messaggio molto chiaro, vuole essere una **nemesi**: visti i gravi problemi ambientali legati alla plastica, utilizzare quest'ultima per realizzare l'installazione è come voler raccontare dei pericoli che viviamo e avvertiamo».

A prendere la parola, in ultimo, è stata l'artista luinese **Giugi Bassani**: «Con l'acqua ho sempre avuto un rapporto speciale. Da piccola venivo in vacanza dalla mia nonna a Maccagno e mi svegliavo sempre con il suo rumore. Oggi però vorrei che questa parola assumesse un altro significato. Vorrei che la interpretasse come un infelice grido della terra, ormai sfinita e secca. **Un urlo disperato in questa terra che ha sete**».

Conclusa l'inaugurazione, alcuni dei presenti sono andati alla riscoperta, insieme al presidente della Pro Loco e a quello degli Alpini, dei **lavatoi del borgo**: luoghi simbolo di socialità e condivisione, dove l'acqua e le necessità ad essa connesse hanno generato forme e strutture tecniche e architettoniche di grande interesse. Lavatoi recentemente restaurati dagli Alpini e da alcune associazioni del territorio, che **mercoledì 14 settembre vi porteremo a scoprire con il tour Vaingiro di Varesenews**.

di i.n

